

UNIONE COMUNI DEL SORBARA

(Provincia di Modena)

Via per Modena 7 – 41030 Bomporto

c.f. 94090840367

CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO ALL'UNIONE COMUNI DEL SORBARA DELLE FUNZIONI DI POLIZIA MUNICIPALE DEL COMUNE DI NONANTOLA PER LA COSTITUZIONE DI UN SERVIZIO UNICO INTERCOMUNALE DI POLIZIA MUNICIPALE.

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno DIECI del mese di SETTEMBRE con la presente convenzione da valersi per ogni conseguente effetto di legge

**TRA**

Il Comune di Nonantola (Mo), in persona del Sindaco Federica Nannetti, domiciliata per la carica presso il Comune di Nonantola, la quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. 64 del 7 settembre 2015, immediatamente eseguibile.

**E**

L'Unione Comuni del Sorbara (Mo), in persona del Presidente Maurizia Rebecchi, domiciliata per la carica presso l'Unione Comuni del Sorbara, la quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. 12 del 9 settembre 2015, immediatamente eseguibile.

**PREMESSO**

- che i Comuni di Bastiglia, Bomporto e Ravarino con atti approvati dai rispettivi consigli comunali in data 15/5/2000, si sono costituiti in Unione ai sensi dell'art. 26 della L. 142/90, ora art. 32 del T.U.E.L. 267/2000, Unione denominata "Unione Comuni del Sorbara";
- che con i medesimi atti sono stati approvati lo Statuto e l'atto costitutivo dell'Unione;
- che detti atti consiliari sono stati controllati senza rilievi dal CO.RE.CO. di Bologna nella seduta del 17/5/2000;
- che lo Statuto è entrato in vigore il 17/6/2000;
- che l'atto costitutivo è stato sottoscritto dai Sindaci aderenti all'Unione in data 19/6/2000;
- che si sono regolarmente insediati gli organi dell'Unione, così come previsto dallo statuto;
- che con convenzione del 29.12.2000 tra i Comuni sopra ricordati e l'Unione è stata approvata la "Convenzione per il trasferimento all'Unione Comuni del Sorbara del Servizio di Polizia Municipale";
- che con deliberazioni:

- del Consiglio Comunale di Bastiglia n. 8 del 19.01.09,
- del Consiglio Comunale di Bomporto n.6 del 23.01.09,
- del Consiglio Comunale di Nonantola n.3 del 15.01.09,
- del Consiglio Comunale di Ravarino n.4 del 14.01.09,
- del Consiglio dell'Unione n.3 del 07/02/2009 esecutive ai sensi di legge, è stato approvato l'allargamento dell'Unione comuni del Sorbara al comune di Nonantola e sono stati approvati Statuto ed atto costitutivo dell'Unione;
- che lo Statuto dell'Unione è entrato in vigore il 23.04.09 e che l'atto costitutivo è stato sottoscritto dai Sindaci aderenti all'Unione il 08.05.2009 con Rep. n. 174.
- che con deliberazioni :
- del Consiglio Comunale di Nonantola n. 16 del 10.04.2014
- del Consiglio dell'Unione n. 10 del 30.04.2014 esecutive ai sensi di legge , è stata approvata la “ Convenzione per la gestione in forma associata di alcune funzioni ed attività di Polizia Locale tra Unione Comuni del Sorbara e Comune di Nonantola”;
- del Consiglio comunale di Nonantola n. 64 del 7.9.2015, e del Consiglio dell'Unione n. 12 del 9.9.2015 è stata approvata la “Convenzione per il conferimento all'Unione comuni del Sorbara delle funzioni di polizia municipale del comune di Nonantola per la costituzione di un servizio unico intercomunale di polizia municipale”;

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

Tra i sottoscritti comparenti Dott.ssa Federica Nannetti, e Dott.ssa Maurizia Rebecchi , nella loro qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Nonantola e Presidente pro-tempore dell'Unione Comuni del Sorbara, si conviene e si stipula quanto segue:

#### **Art. 1 - Premessa**

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### **Art. 2 – Oggetto**

Con la presente convenzione il Comune di Nonantola trasferisce all'Unione comuni del Sorbara le funzioni inerenti la polizia municipale e le relative attività e struttura per la costituzione del Servizio Unico intercomunale di Polizia Municipale.

#### **Art. 3 – Finalità e attività trasferite**

Il trasferimento è finalizzato alla gestione unitaria, per i Comuni di Bastiglia, Bomporto, Nonantola e

Ravarino, delle funzioni e delle attività del servizio polizia municipale così come previsto dalla legge 7/3/1986 n.65 –legge quadro sull’ordinamento della polizia municipale:

*a)funzioni di polizia giudiziaria, rivestendo a tal fine la qualità di agente di polizia giudiziaria, riferita agli operatori, o di ufficiali di polizia giudiziaria, riferita ai responsabili del servizio o del Corpo e agli addetti al coordinamento e controllo, ai sensi dell’art.221, terzo comma, del codice di procedura penale;*

*b)servizio di polizia stradale, ai sensi dell’art.137 del testo unico delle norme sulla circolazione stradale, approvato con decreto del presidente della Repubblica 15giugno 1959, n.393;*

*c)funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza ai sensi dell’art.3 della presente legge;*

e così come previsto dalla legge regionale 4/12/2003 n.24 – disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza:

*a) controllo della mobilità e sicurezza stradale, comprensive delle attività di polizia stradale e di rilevamento degli incidenti di concerto con le forze e altre strutture di polizia di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;*

*b) tutela della libertà di impresa e tutela del consumatore, comprensiva almeno delle attività di polizia amministrativa commerciale e con particolare riferimento al controllo dei prezzi ed al contrasto delle forme di commercio irregolari;*

*c) tutela della qualità urbana e rurale, comprensiva almeno delle attività di polizia edilizia;*

*d) tutela della vivibilità e della sicurezza urbana e rurale, comprensiva almeno delle attività di polizia giudiziaria;*

*e) supporto nelle attività di controllo spettanti agli organi di vigilanza preposti alla verifica della sicurezza e regolarità del lavoro;*

*f) controllo relativo ai tributi locali secondo quanto previsto dai rispettivi regolamenti;*

*g) soccorso in caso di calamità, catastrofi ed altri eventi che richiedano interventi di protezione civile.*

#### **Art. 4 - Decorrenza e durata della convenzione**

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione; ha durata pari a quella dell’Unione Comuni del Sorbara.

#### **Art. 5 - Forme di consultazione**

Competente per la soluzione delle problematiche inerenti l’attività del servizio è la Giunta dell’Unione, che si riunisce su convocazione del Presidente ogni qualvolta egli ne ravvisi la necessità o quando lo richieda uno dei Sindaci dei Comuni aderenti.

L’Unione si impegna a trasmettere, agli enti aderenti, copia degli atti fondamentali assunti dal Consiglio dell’Unione, relativi al servizio.

Sono previste, e messe a disposizione del Consiglio dell’Unione, forme di verifica periodica sull’andamento del servizio e sul monitoraggio degli obiettivi programmati. In particolare, la Giunta

dell'Unione si impegna a definire forme di controllo di gestione.

#### **Art. 6 – Forme di organizzazione**

La struttura organizzativa del Servizio Unico si articolerà come segue :

- Ufficio centrale amministrativo, cui affidare le funzioni in materia di:
- gestione delle risorse finanziarie: per gestione delle Risorse Finanziarie si intendono tutte le attività amministrative necessarie alla gestione della parte del PEG di competenza (risorse finanziarie, obiettivi, indicatori di risultato), la predisposizione e la gestione delle deliberazioni, determinazioni, impegni di spesa, liquidazioni, accertamenti di entrata, rendicontazioni e tutto quanto in materia amministrativa di bilancio richiederanno le procedure contabili e di controllo dell'Unione riferite al Servizio;
- gestione delle risorse strumentali: per gestione delle Risorse Strumentali, si intendono tutte le attività amministrative, di custodia, manutenzione, affidamento, la programmazione e la gestione degli interventi di manutenzione necessari per la corretta gestione di tutte le dotazioni strumentali assegnate, comprensive del sistema di videosorveglianza.

Il funzionamento dell'ufficio centrale amministrativo è subordinato all'adozione degli atti di bilancio e piano di gestione necessari;

Gestione del sistema sanzionatorio :

- alla gestione amministrativa delle violazioni in materia di Codice della Strada, Regolamenti e Leggi. Il Servizio Unico Intercomunale provvederà altresì alla rendicontazione dei ruoli emessi conformemente alle previsioni del bilancio di previsione dall'esercizio 2016;
  - alla cura del contenzioso in ogni ordine e grado in merito agli atti emessi con comparsa in udienza;
  - alla gestione dei fermi e sequestri amministrativi, nonché dei documenti trattenuti;
  - alla gestione dei documenti a seguito di verbali art. 126 bis e 180 del Codice della Strada (da ricevere anche presso gli sportelli dei presidi);
  - alla gestione decurtazione punti patenti.
  - redazione di statistiche e questionari vari.
- Presidio operativo di Nonantola e Presidio operativo di Bomporto (per i Comuni di Bastiglia , Bomporto e Ravarino) che svolgono attività di polizia locale e che operano in corrispondenza dei territori comunali.

Il servizio si avvale di personale assunto dall'Unione a tempo indeterminato, come indicato nell'art. 9, e del personale funzionalmente trasferito in Unione dal Comune di Nonantola.

## **Art. 7 Sistema direzionale**

Il Sistema Direzionale del Servizio viene articolato come segue:

Presidente dell'Unione e Sindaci:

Il Presidente dell'Unione impartisce le direttive al Responsabile dell'area di polizia municipale;

Il Presidente può delegare le proprie funzioni a un Sindaco componente della Giunta dell'Unione in qualità di Assessore;

I Sindaci dei Comuni si rapportano con il Responsabile dell'area di polizia municipale;

La Giunta dell'Unione definisce le direttive e gli indirizzi della gestione associata del servizio e ne verifica l'attuazione;

I Responsabili dei Presidi e il Responsabile dell'Ufficio centrale amministrativo dipendono funzionalmente dal Responsabile dell'area di polizia municipale.

### **Nelle more del completo dispiegamento dell'organizzazione dell'area:**

Il Presidente dell'Unione impartisce le direttive ai Responsabili dei presidi operativi ;

Il referente dell'Ufficio centrale amministrativo dipende funzionalmente dal Responsabile dei Presidi operativi, individuato con il criterio della rotazione annuale coincidente con il mandato del Presidente, (mese di Giugno di ciascun anno) iniziando dal Responsabile del Presidio operativo di Nonantola.

Il Presidente può delegare le proprie funzioni a un Sindaco componente della Giunta dell'Unione in qualità di Assessore;

I Sindaci dei Comuni si rapportano con il Responsabile del presidio operativo competente per territorio;

I responsabili dei Presidi Operativi sono responsabili della gestione delle risorse a loro assegnate, dell'addestramento, della disciplina e dell'impiego tecnico-operativo degli appartenenti al corpo e ne rispondono al Presidente dell'Unione o suo delegato ed assolvono le funzioni di cui all'art. 17 della Legge Regionale 24/2003 e all'art. 9 della Legge n.65/1986.

Hanno altresì il compito di:

- recepire le direttive generali del Presidente dell'Unione, tenere conto delle esigenze manifestate dai Sindaci ed elaborare i conseguenti piani operativi per il proprio presidio;
- svolgere funzioni di coordinamento e di impulso finalizzato ad uniformare tecniche operative ed organizzative del servizio;

I responsabili dei Presidi sono responsabili della gestione annuale operativa del personale e delle risorse strumentali affidate e svolgono le funzioni organizzative e gestionali in modo da attuare le direttive e gli obiettivi determinati dalla Giunta dell'Unione.

## Art. 8 - Dotazione organica

Al Servizio viene assegnata la seguente dotazione organica iniziale , da implementare con personale amministrativo per l'organizzazione del nuovo ufficio centrale amministrativo :

NONANTOLA	qualifica	UNIONE COMUNI DEL SORBARA	qualifica
1 Comandante (D2)	Ufficiale	1 Comandante (D1)	Ufficiale
2 Ispettori (D1)	Ufficiali	1 Vice Comandante (D1)	Ufficiale
1 Assistente (attualmente lavora 18 ore per propria scelta)	Agente	4 Assistenti	Agenti
8 agenti	Agente	6 agenti	Agenti
1 Amministrativo (C3)	//		
Totale 13 di cui uno vacante		Totale 12 di cui uno vacante	

Il personale dipendente dal Comune di Nonantola viene trasferito all'Unione comuni del Sorbara nelle forme e nei modi definiti dalla contrattazione collettiva e decentrata. Entro sei mesi dalla stipula della presente convenzione, il Direttore operativo dell'Unione, di concerto con il Segretario Generale e unitamente ai responsabili dei presidi, dovranno presentare proposte organizzative, per la costituzione del Servizio intercomunale di Polizia Municipale al fine di creare un nuovo assetto organizzativo e una gestione più efficiente delle risorse umane sul territorio, l'omogeneizzazione delle procedure e degli atti secondo criteri di economicità, efficienza ed efficacia, in modo da garantire l'attuale livello ed il miglioramento della qualità dei servizi erogati.

Entro sei mesi dalla stipula della presente convenzione, il Direttore operativo dell'Unione, di concerto con il Segretario Generale e unitamente ai responsabili dei presidi, dovranno presentare proposte al fine di consentire di armonizzare i trattamenti giuridici ed economici fondamentali e accessori previsti dalla contrattazione decentrata dei singoli enti con la contrattazione decentrata dell'Unione, così da garantire, per quanto possibile, analoghi trattamenti economici a parità di categoria professionale e di servizio svolto.

Le proposte organizzative e gestionali dovranno essere definite in osservanza delle normative di contenimento della spesa pubblica e dei vincoli di bilancio e dovranno acquisire il parere dell'organo di valutazione nonché il parere dei revisori dei conti.

In sede di prima applicazione, al personale comandato all'Unione viene mantenuto il trattamento economico e giuridico dell'Ente di appartenenza.

Eventuali decisioni in merito alla modifica della dotazione organica sono assunte dalla Giunta dell'Unione.

La Giunta assume altresì le decisioni in merito alle eventuali assunzioni di personale a tempo

determinato che dovessero rendersi necessarie per esigenze sostitutive o per far fronte ad esigenze straordinarie del servizio. Nell'assumere la decisione di provvedere ad assunzioni a tempo determinato la Giunta avrà cura di disciplinare il riparto delle spese fra i diversi enti, anche in deroga al criterio definito nel successivo art 10 e tenuto conto delle capacità assunzionali degli enti medesimi, così come previste dalla normativa di riferimento ed in particolare dal comma 557 della Legge n. 296/2006.

#### **Art. 9 - Ripartizione delle spese e dei proventi**

I costi per gli stipendi, ed ogni altro emolumento dovuto al personale, compresa la formazione individuale, sono ripartiti fra gli enti firmatari della convenzione, sulla base della popolazione residente calcolata al penultimo anno precedente il bilancio di previsione di riferimento.

Le spese per l'acquisto, l'uso, la manutenzione delle apparecchiature tecnico-operative, e per tutto quanto posto a disposizione del servizio, vengono suddivise fra gli enti firmatari della convenzione, in base alla popolazione residente, calcolata al penultimo anno precedente il bilancio di previsione di riferimento.

Le spese relative alle attività di eventuale consulenza specialistica, vengono suddivise fra gli enti firmatari della convenzione, in base alla popolazione residente, calcolata al penultimo anno precedente il bilancio di previsione di riferimento;

Le spese per la disponibilità della sede, dell'ufficio (utenze, ecc) vengono suddivise fra gli enti firmatari della convenzione, in base alla popolazione residente, calcolata al penultimo anno, precedente il bilancio di previsione di riferimento. La spesa complessiva per disponibilità dei locali è definita in un importo al metro quadrato uguale per tutti gli Enti aderenti. L'importo è definito dalla Giunta annualmente.

Tutti i proventi derivanti dalle sanzioni vengono introitati dall'Unione nel rispetto dei vincoli di destinazione e suddivisi fra gli enti firmatari della convenzione in base alla popolazione residente, calcolata al penultimo anno precedente il bilancio di previsione di riferimento.

In sede di prima applicazione, in assenza di modifiche alla dotazione organica, e fino a tutto l'esercizio 2015, la ripartizione dei costi rimane a carico degli enti firmatari della convenzione, nel rispetto di quanto previsto nel bilancio di previsione;

In sede di prima applicazione, in assenza di modifiche alla organizzazione del corpo intercomunale, e fino a tutto l'esercizio 2015, la ripartizione dei proventi viene suddivisa fra gli enti firmatari della convenzione, nel rispetto di quanto previsto nel bilancio di previsione.

#### **Art. 10 – Recesso, revoca del servizio, scioglimento dell'Unione**

Il recesso di un Comune, deliberato con le modalità e i tempi previsti dall'art. 5, 2° comma, dello

Statuto dell'Unione, e comunicato all'Unione e agli altri Comuni partecipanti all'Unione entro il 30 di luglio, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Il recesso di un Comune non fa venir meno la gestione unitaria del servizio per i restanti Comuni.

Di comune accordo verrà definita la destinazione delle dotazioni di beni indivisibili acquistati dall'Unione.

Nel caso di mancato raggiungimento dell'accordo si procederà a maggioranza dei Comuni.

In ogni caso, il Comune recedente non può far valere alcun diritto in riferimento alla proprietà delle attrezzature comuni.

In caso di recesso o scioglimento dell'Unione, il personale già dipendente del Comune di Nonantola ritorna all'Amministrazione di provenienza e riacquista, per le materia e le funzioni contemplate dalla presente convenzione, il ruolo, le prerogative e le mansioni esercitate al momento della sua stipula. Il personale dipendente dell'Unione, assunto a qualsiasi titolo dall'Unione medesima, viene trasferito nelle dotazioni organiche dei comuni aderenti, salvaguardando l'occupazione e il profilo professionale dei singoli dipendenti.

In caso di revoca all'Unione del servizio in oggetto, trova applicazione quanto disciplinato all'articolo 7, 2° comma dello Statuto ed il personale già dipendente del Comune recedente ritorna all'Amministrazione di provenienza e riacquista, per le materie e le funzioni contemplate dalla presente convenzione, il ruolo, le prerogative e le mansioni esercitate al momento della sua stipula.

Nel provvedimento di revoca all'Unione del servizio vengono disciplinate anche le modalità di trasferimento al comune del personale eventualmente assunto dall'Unione, al fine di salvaguardare l'occupazione e il profilo professionale dei singoli dipendenti.

#### **Art. 11 – Controversie**

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

#### **Art. 12– Rinvio**

Per quanto non previsto nella presente convenzione, si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le amministrazioni, con adozione se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti, nonché al codice civile e alla normativa vigente.

#### **Art. 13- Registrazione**

Il presente atto composto da n 8 (otto) pagine scritte per intero e n.6 righe della pagina 9 sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del DPR 131/86 e successive



modifiche ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di Nonantola

Il Sindaco Nannetti Federica

Per l'Unione Comuni del Sorbara

Il Presidente Rebecchi Maurizia